

Dacia Maraini incontra i ragazzi dell'Alfieri



Mercoledì 30 novembre 2016 Dacia Maraini, vincitrice dei premi Campiello e Strega, ha incontrato i ragazzi delle classi terze dell'Alfieri, condividendo con loro i segreti della scrittura.

Dacia Maraini nasce a Fiesole: la madre Topazia appartiene ad un'antica famiglia siciliana; il padre, Fosco Maraini è un grande etnologo ed è autore di numerosi libri sul Tibet e sull'Estremo Oriente.

La famiglia Maraini si trasferisce in Giappone nel '38 poichè il padre porta avanti uno studio sugli Hainu, una popolazione in via di estinzione stanziata nell'Hokkaido.

Nel '43 il governo giapponese, in base al patto d'alleanza che ha stipulato con Italia e Germania, chiede ai coniugi Maraini di firmare l'adesione alla Repubblica di Salò. Poichè i due rifiutano, vengono internati insieme alle tre figlie in un campo di concentramento a Tokyo. Là patiscono due anni di estrema fame e vengono liberati, soltanto a guerra finita, dagli americani. Nella sua collezione di poesie *Mangiarmi pure*, del 1978, la scrittrice racconterà delle atroci privazioni e sofferenze di quegli anni, ripercorse poi anche dal romanzo *La Nave per Kobe* che è stato a centro del dialogo con i ragazzi nel corso dell'incontro di mercoledì.

Nella sua lunga carriera ha scritto romanzi che le sono valsi i più prestigiosi premi nazionali e l'incondizionato amore dei lettori: nel 1990 vince il premio Campiello con *La lunga vita di Marianna Ucrìa*, nel 1999 il Premio Strega con *Buio*.

Le donne, le loro storie sono da sempre al centro della sua narrativa.





PraticaMente... Volo a Post-it su Radio Sapienza

Attraverso la CM 22-2013 il MIUR ha aperto alle scuole riunite in rete la possibilità di sperimentare un modo diverso di intendere la formazione docenti lasciando spazio a laboratori di formazione in cui testare un modo diverso di fare didattica. L'Istituto Alfieri-Lante della Rovere si è fatto quindi capofila del progetto PraticaMente...Volo in collaborazione con gli Istituti Comprensivi Via Micheli, via Mascagni, Boccioni, l'Istituto paritario Santa Giuliana Falconieri.

Nell'ambito del progetto sono stati attivati tre laboratori di formazione e ricerca: "Didattica della Matematica" formatore Marta Lucci - "Arte dell'espressione" formatore Davide Bechini - "Handmade" formatore Paola Reggio .

A conclusione del progetto è stato inoltre registrato un ciclo di interviste che sono andate **in onda su Radio Sapienza** i mercoledì dal 06 maggio al 17 giugno alle ore 12,40 nell'ambito del programma "Post-it".

Ecco l'audio delle interviste dei tre formatori Lucci- Bechini-Reggio , di tre dei docenti che hanno partecipato : Barbara Meco dell'Istituto Comprensivo via Mascagni - Daniela Forni dell'Istituto comprensivo via Micheli e Francesca Prignani dell'Istituto Comprensivo Alfieri - Lante della Rovere e di Maria Calcagni referente del progetto.

Caterina Chinnici

Venerdì 21 novembre l'onorevole **Caterina Chinnici**, membro del Parlamento europeo, ha presentato ai ragazzi delle classi terze la storia di suo padre, il magistrato Rocco Chinnici

(Misilmeri, 19 gennaio 1925 – Palermo, 29 luglio 1983) fondatore del pool antimafia di Palermo di cui faranno parte anche Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.



Rocco Chinnici era un siciliano vero, un uomo dello stato che ha coraggiosamente combattuto la mafia e per questo è stato ucciso da Cosa Nostra in un terribile attentato il 29 luglio 1983.

Per non dimenticare.

